



Numero 1 - Anno 2011

GIORNALINO UILA

DAL MONDO

ECUADOR

Il processo della storia e multa da record. Sono 9,5, i miliardi di \$ che Chevron dovrà risarcire all'Ecuador. L'accusa è di aver arrecato danni all'ambiente e alla popolazione di una regione amazzonica del paese. La sentenza è stata confermata dal gruppo statunitense, che ricorrerà in appello.

Inizialmente l'accusa aveva chiesto il pagamento di 27 miliardi \$. La causa era iniziata nel 1993, quando il gruppo Texaco, poi fuso con la Chevron, fu accusato per le estrazioni di petrolio effettuate tra il 1964 e il 1990 nella regione amazzonica dell'Ecuador, operazioni che secondo l'accusa hanno provocato ingenti danni alle comunità indigene delle regioni di Sucumbios e Orellana, con l'aumento di malattie mortali, fra cui il cancro e la leucemia. Chevron, ha sua volta reagito, sottolineando che la sentenza è "illegittima" e che ricorrerà in appello fino "a riuscire a far prevalere la giustizia. La sentenza continua la compagnia, è il risultato di una frode e va contro quanto hanno sostenuto le prove scientifiche" fornite sul caso.

In precedenza, la multa inflitta dal giudice ecuadoregno ammontava a 8 miliardi di dollari, ma in seguito è stato aggiunto il 10% per risarcimenti previsti dalla legge. La sentenza è stata accolta positivamente dai gruppi ambientalisti 'Amazon watch' e 'Rainforest action network', che l'hanno definita come "la prova schiacciante che il gigante del petro-

lio sia responsabile di aver scaricato deliberatamente miliardi di galloni di scarti in corsi d'acqua e fiumi locali, che migliaia di persone usano per bere, fare il bagno e pescare". Hanno aggiunto le organizzazioni: "è arrivato il momento per Chevron di rimediare al disastro combinato in Ecuador".

Alberto E.

IL FATTO DEL MESE

CERTIFICATI ON-LINE

Il sistema "certificazione online" della malattia da parte dei medici è obbligatorio dal 1 febbraio.

Lo assicura il Ministro Renato Brunetta. Un primo bilancio illustrato dal ministro insieme al presidente dell'INPS Antonio Mastrapasqua, indica 80-100mila invii giornalieri, con l'obiettivo di toccare i 400-500mila certificati settimanali e i 20-25milioni a livello annuale. Cifre che inducono Brunetta a stimare un risparmio, per i lavoratori dipendenti privati e pubblici che accumulano mediamente due periodi di malattia l'anno e spediscono di conseguenza 72milioni di raccomandate tra INPS e impresa, circa 200milioni di euro in termini di mancate spese postali. Mentre il passaggio all'on-line, per l'intero sistema della sanità, potrebbe tradursi in risparmi per la collettività di 10-12miliardi di €. Tuttavia nel primo giorno di invio obbligatorio, il bilancio è stato negativo.

Le previsioni di sanzioni fino al licenziamento per gli inadempienti, ha provocato nella giornata del 2 febbraio afflussi record mandando

in tilt il sistema e bloccandolo per quasi 24 ore. Il ministero dell'innovazione ha fatto sapere che non scatterà nessuna sanzione per chi nella giornata inaugurale non sia riuscito a mandare il certificato, dovuto al mancato funzionamento del server centrale INPS. I dottori però non si fidano e i principali sindacati, denunciano ai prefetti che il malfunzionamento del server causerà disservizi e tensioni medici-cittadini e temono che il caos si ripeta. I cittadini in tutto questo si trovano nella più totale confusione, quindi ecco le regole da seguire:

- Nel settore pubblico, si segnala che la consegna del certificato di malattia al datore di lavoro, non è più l'obbligo, in quanto, la certificazione è direttamente trasmessa dall'INPS all'amministrazione interessata.
- Nel settore privato questo aspetto non è molto chiaro. La norma di riferimento prevede che entro 2 giorni dal rilascio, il lavoratore consegna o trasmetta l'attestazione di malattia al datore di lavoro. Il dipendente può essere esonerato solo se il datore di lavoro chiede all'INPS l'invio della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'attestazione di malattia (in formato telematico).

Per i datori di lavoro privati, quest'ultima scelta è facoltà e non obbligo e se l'azienda non la attua, il lavoratore resta obbligato alla trasmissione del certificato. Peraltro, qualora il datore di lavoro optasse per la scelta della ricezione certificati nella propria casella PEC, dovrebbe informare il lavoratore di tale scelta

e quest'ultimo non avrebbe più obbligo di consegna.

È lecito chiedersi perché il legislatore non abbia realizzato l'obbligo all'INPS di inviare le certificazioni ai datori di lavoro, se così fosse anche il lavoratore del settore privato non dovrebbe più consegnare l'attestato di malattia all'azienda e la riforma sarebbe completa.

Stefania M.

I PROSSIMI EVENTI

**150 ANNI D'UNITÀ D'ITALIA:
SOLO PER QUEST'ANNO
IL 17 MARZO FESTA NAZIONALE**

Così annuncia il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta.

Il 17 Marzo sarà Festa Nazionale, ma solo per il 2011 ha precisato il sottosegretario, saranno celebrati i 150 anni dell'unità d'Italia e quindi non si andrà a scuola e al lavoro.

Letta ha così spiegato alcuni dettagli: il 2 giugno saranno invitati ben 26 capi di stato Europei, più quelli degli Stati Uniti e Russia che parteciperanno alla parata in onore dei 150 anni Dell'Unità d'Italia.

Il 17 Marzo, invece, il Presidente Napolitano si recherà non solo all'altare della Patria ma anche al Pantheon dove è sepolto Re Vittorio Emanuele II che fu il primo Capo di Stato Italiano.

Il Presidente del comitato per le celebrazioni Giuliano Amato, prevenendo ogni quesito o polemica, ha precisato che anche Garibaldi, Mazzini e Cavour, saranno celebrati nella stessa sede.

Per i lavoratori Colussi la festa dell'unità d'Italia sarà in sostituzione di quella soppressa del 4 novembre, infatti quest'ultima non sarà remunerata.

Stefania M.

IN PRIMO PIANO

**UN 8 MARZO PARTICOLARE PER
TUTTE LE DONNE D'ITALIA**

Ecco l'8 Marzo, festa delle donne. Una festa che nel 2011 sarà più sen-

tita rispetto agli anni precedenti, perché le donne si sono fatte udire di più. Sono scese in tutte le piazze italiane a gridare a gran voce "Rispetto" e "Dignità" per la figura femminile e sull'uso del proprio corpo. Pare che qualcosa sia cambiato, quest'8 Marzo non offrirà solo cene, spogliarelli e gigolò, dai dati a disposizione pare che siano sempre più le donne che non festeggeranno tra amiche questa serata, complice la fine del carnevale, per cui preferiranno passare la serata in famiglia. Ma per chi vuole fare qualcosa di diverso che non offenda la dignità femminile, il **Ministero per i beni culturali e ambientali**, festeggerà l'8 marzo con un'iniziativa che permetterà a ogni donna di entrare gratuitamente in tutti i siti culturali statali, ovvero musei, biblioteche, archivi ed aree archeologiche. Intanto, a ridosso della festa delle donne, l'associazione **AISM** che si occupa della ricerca sulla sclerosi multipla, metterà a disposizione la gardenia e sarebbe bello se al posto della classica mimosa le donne scegliessero questo fiore più delicato.

Stefania M.

DALL'ITALIA

RINNOVO CONTRATTO GAS-ACQUA

Rinnovato il CCNL per i lavoratori delle società di gas e acqua.

Dopo 2 scioperi, da 13 mesi senza rinnovo, i circa 50 mila lavoratori del settore, hanno il nuovo contratto collettivo nazionale a firma unitaria: CGIL, CISL, UIL e le associazioni imprenditoriali di categoria.

L'aumento medio sui minimi è di 120€ e il periodo di vacanza contrattuale sarà coperto da una "un-tantum" di 658€ per i lavoratori del gas e di 300€ per quelli dell'acqua.

Alberto E.

DALLA SEGRETERIA

IL COMMENTO DEL MESE

I certificati on-line un risparmio concreto. Pecca ancora l'invio dello stesso all'azienda dell'assistito da par-

te del medico di base. Se il dottore mandasse all'e-mail dell'assistito, la minuta del certificato "copia per datore di lavoro", lo stesso lavoratore impossibilitato a recarsi in azienda e per risparmiare soldi per la raccomandata, potrebbe inviare tramite posta elettronica o per fax da casa, il certificato al datore di lavoro, per presentare poi al rientro in azienda il cartaceo in suo possesso.

I 150 anni dell'Unità d'Italia non è solo Benigni a San Remo: "orgogliosi di essere figli di chi ha reso possibile tale miracolo culturale e storico".

Ecuador; non è facile esprimere un parere se non si conoscono bene i fatti, ma una cosa è certa di "Ecuador" nel mondo, purtroppo, ce ne sono molti, troppi ...

Rinnovo CCLN con firma unitaria: "sempre meglio una difficile unione che una semplice separazione".

Daniele M.

INDIRIZZI UTILI

Sito web: www.uilaumbria.eu

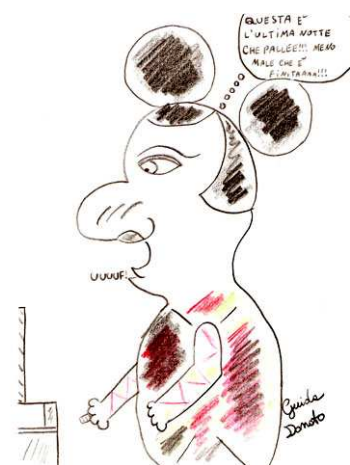
e-mail: alberto_esposito@live.it

e-mail: stefaniamanfuso@live.it

L'ANGOLO DI DONATO

LA VIGNETTA DEL MESE

Pensiero prima del sonnellino!



Carnevale? Periodo dell'anno dove ci si maschera e il divertimento è sovrano, in ditta è sempre carnevale, non c'è giorno senza una festa!

Arrivederci al numero 2 ...